VareseNews

Il Varese e il Comune alleati per il centro sportivo Bustecche: sarà pronto a Ferragosto

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2021



C'è la **firma in calce all'accordo tra il Comune di Varese e la squadra di calcio** cittadina – il Città di Varese – per dare il via alla riqualificazione del **centro sportivo delle Bustecche**, quello chiamato in tempi recenti con il (brutto) nome di *Varesello* **che però verrà accantonato** con questo nuovo progetto.

Una operazione che lambisce anche lo stadio (per via della "casa del custode" del Franco Ossola che tornerà a essere la sede del club sportivo) e che, soprattutto ha tempi di realizzazione molto interessanti: la data comunicata quest'oggi dal sindaco Davide Galimberti, dall'assessore Dino De Simone e dal presidente biancorosso Stefano Amirante è quella di Ferragosto. Entro la metà del mese più caldo quindi, i giocatori del Varese potranno scendere in campo alle Bustecche in tempo per la preparazione atletica e sportiva in vista del campionato 2021-22.

I lavori cambieranno in parte il volto del centro sportivo, all'interno del quale saranno **risolte una serie** di **problematiche** relative ad alcuni abusi edilizi del passato (dalla tribuna a una parte degli spogliatoi). Proprio la **tribuna** sarà probabilmente l'opera più importante: gli spalti saranno oggetto di un intervento profondo con la **nuova copertura**, l'integrazione dei **servizi igienici** e la realizzazione di un **vero**, **piccolo bar** (attualmente c'é una sala non a norma con distributori automatici) che possa fungere anche da **biglietteria**.

«Saremo soddisfatti solo nel momento della fine dei lavori, non oggi, ma il cronoprogramma allegato alla convenzione prevede l'ingresso entro Ferragosto – ha spiegato il presidente Amirante – L'intero intervento servirà a migliorare questo posto e il resto del quartiere visto che porterà tanta gente e una ricca attività sportiva. Il centro sportivo rappresenterà il vero valore del "Città di Varese", perché nemmeno in Serie B la società aveva avuto uno spazio simile. Con Stefano Pertile (primo presidente del Città di Varese *ndr*), quando rifondammo la squadra nell'estate 2019, ci eravamo dati l'obiettivo di lasciare qualcosa che possa rimanere alla città e comunque al Comune che resta proprietario dell'area».



De Simone, Amirante e Galimberti

La convenzione ha preso il via ieri, 1° aprile, avrà una durata decennale e verrà migliorata in corso d'opera a livello di interventi al centro sportivo. Nel suo discorso Amirante ha spiegato che «il campo principale (a 11) verrà realizzato con fondo sintetico per essere omologato sino al campionato di Eccellenza (a livello senior) mentre a livello giovanile consentirà le gare degli Juniores Nazionali ma in futuro, eventualmente, anche fino alla "Primavera2". Il campo secondario, comunale, resterà a disposizione del quartiere e non sarà ritoccato; il campo a 5 sarà migliorato mentre il cosiddetto "campo della Provincia" non rientra attualmente nell'accordo, ma è in atto una trattativa avanzata con Villa Recalcati perché possa essere integrato a sua volta nell'insieme».

Un passo avanti importante al di fuori dei risultati sportivi che permetterà presto di toccare con mano i primi frutti, perché la sistemazione della casa del custode a Masnago, come detto integrata nella

convenzione, comincerà subito dopo Pasqua. E a **fine aprile dovrebbe essere pienamente operativa**, così da dare al Varese un quartier generale riconosciuto, funzionale e dirimpetto al campo di gioco della prima squadra.

di Stefania Radman – Damiano Franzetti